

Siracusa. La rabbia dei volontari animalisti: avvelenati 9 gattini, pronta manifestazione

Almeno nove gatti di una colonia felina registrati sono stati avvelenati. Una mano anonima ha "servito" il veleno mischiato probabilmente al cibo. Una trappola che non ha lasciato scampo ai micetti che erano seguiti e curati da volontari animalisti. Erano stati accolti e ricoverati in un piccolo giardino privato. Un luogo considerato sicuro.

Forte lo sgomento nel mondo animalista per il crudele e premeditato gesto. "Chi ha pianificato tutto con atroce freddezza?", si chiedono a più voci anche sui social network, nei gruppi e tra le pagine dedicate al mondo degli amici a quattro zampe.

"Questa gente è pericolosa per tutta la comunità", ripetono. E intanto è pronta la mobilitazione. Allo studio una manifestazione per chiedere più attenzione verso un problema complesso, che parte dalle sterilizzazioni e arriva ad episodi come quest'ultimo. Tra i primi ad aderire anche padre Rosario Lo Bello, noto anche per le battaglie animaliste.

foto dal web

Comitato Scuole Sicure, la

denuncia: “non rispettata la distanza scuole-centri scommesse”

Slot machine troppo vicine ad alcune scuole di Siracusa. Eppure ci sono delle direttive precise, contenute nel Testo Unico sulla Legalità. “Come mai qui non vi si dà attuazione?”, si domandano i responsabili del Comitato Scuole Sicure. I centri scommesse e le sale gioco dovrebbero essere almeno 500 metri di distanza dagli istituti scolastici. “Ci sono scuole superiori però – spiega il direttivo del Comitato – ubicate a meno di 10 passi a piedi da simili esercizi e questo, oltre a violare le indicazioni, costituisce un’insidia. Due giorni fa ci siamo ritrovati ad ascoltare la confidenza disperata di una mamma sulla dipendenza da macchinette e scommesse del figlio adolescente”.

Il Comitato Scuole Sicure chiede allora alle autorità di vigilare con attenzione sulla problematica, senza abbassare la guardia.

Qualità dell’aria, FdI: “il Comune difenda il piano di tutela, si costituisca al Tar”

“Il Comune di Siracusa si costituisca ad opponendum nel procedimento amministrativo sul Piano Regionale della tutela della qualità dell’aria”. E’ l’invito rivolto al sindaco di

Siracusa dal coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro.

Il 28 novembre al Tar di Palermo si discuterà dei ricorsi presentati dalle industrie del quadrilatero industriale, con i quali è stato impugnato il Piano decretato dalla Regione nel luglio 2018, dopo diversi anni di attesa. Nel piano viene fissato il limite di 200 mmg per mc degli idrocarburi non metanici, "motivo di tanti fastidi avvertiti dai cittadini", ricorda Cavallaro.

"Tra i motivi aggiuntivi presentati dalle industrie sono finiti anche i decreti di revisione delle AIA firmati dal Ministro, chiesti dalla Regione proprio in seguito al predetto Piano regionale, che avrebbe imposto ai petrolchimici siciliani di abbattere le emissioni inquinanti del 50%. Il Piano, in sostanza, se applicato, determinerebbe una drastica riduzione delle emissioni, parametri più restrittivi e revisioni delle Aia. Legambiente si è costituita ad opponendum nel processo amministrativo pendente a Palermo e ha invocato l'intervento dei Comuni interessati. Lo stesso faccia il Comune, passando a fatti concreti dopo tante parole sul tema".

foto generica

Relazioni dopo la fuga di acido nitrico e la nube arancione: "esalazioni non nocive"

Al momento non risulta aperto alcun fascicolo in Procura per la nube che si è levata ieri pomeriggio da un'azienda della

zona industriale di Augusta. I primi atti sono stati trasmessi all'autorità giudiziaria e tra quelli più attesi c'è la relazione del nucleo Nbcv dei Vigili del Fuoco, arrivato da Catania. E' un gruppo specializzato, chiamato ad intervenire in presenza di sostanze nucleari o biologiche o chimiche o radiologiche. Dalle iniziali di quelle categorie di sostanze deriva il nome del gruppo.

La loro relazione tecnica, in aggiunta a quelle di Arpa e Polizia e con il coordinamento della Prefettura, potrebbe anche determinare gli sviluppi futuri della vicenda. Hanno ricostruito la dinamica ("sversamento accidentale e sprigionamento di copioso vapore a contatto con l'aria") e, attraverso sofisticata strumentazione, escluso la presenza nell'aria di sostanze nocive per la salute umana.

Il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, attraverso la sua pagina Facebook ha spiegato che l'acido nitrico "viene prodotto da quell'azienda, che non rientra fra le 16 industrie classificate a rischio di incidente rilevante dalla pianificazione di emergenza dell'Area industriale".

I Vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno delimitato l'area e atteso che la situazione rientrasse in sicurezza, espletando tutti gli accertamenti del caso. Le esalazioni, quindi, non avrebbero avuto natura nociva anche per via della breve durata dell'evento e l'immediata diluizione dell'acido nitrico. Gli investigatori sono anche interessati a ricostruire le modalità di trasporto del prodotto chimico per accertare il rispetto delle prescrizioni ordinarie per operazioni di quel tipo.

Intanto, Arpa sta effettuando ulteriori accertamenti per valutare il possibile impatto dello sversamento sul terreno e sul sottosuolo.

Siracusa. La provocazione di Ortigia Sostenibile: “via il marchio Unesco, non lo meritiamo”

“Vanno verificati i requisiti di Siracusa come Patrimonio dell’Umanità. A partire dalla gestione di Ortigia, abbiamo il fondato dubbio che non meriti di essere inserita nella lista Unesco”. L’avvocato Corrado Giuliano, rappresentante di Ortigia Sostenibile punta l’indice contro una gestione del centro storico che non sarebbe in linea con quanto previsto per i siti riconosciuti dall’Unesco. Non una mera provocazione. La richiesta di condurre le dovute verifiche potrebbe essere presentata sul serio. Le ragioni sarebbero legate ad un utilizzo dell’isolotto come luogo per un turismo “disattento” alla tutela del centro storico.

Nei Pronto Soccorso arrivano i volontari della Croce Rossa: dalla parte degli utenti

Nei Pronto Soccorso degli ospedali di Siracusa, Lentini ed Avola pazienti e accompagnatori saranno accolti dai volontari della Croce Rossa Italiana. E’ una delle azioni, promosse a

livello regionale, volte a ridurre il sovraffollamento e a migliorare la fruizione dell'assistenza sanitaria nei delicati reparti che registrano un numero di accessi annui superiore a ventimila.

Il nuovo servizio di volontariato punta a facilitare ulteriormente l'accesso e l'orientamento nell'area di emergenza, a fornire informazioni, a prevenire eventuali tensioni che possono generarsi tra gli operatori sanitari, i pazienti e loro familiari.

Oggi, nella sede della direzione generale dell'Asp di Siracusa, è stata firmata la convenzione biennale, tra il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra, e il segretario regionale del Comitato Sicilia della Croce Rossa Italiana, Giuseppe Giordano, alla presenza del presidente regionale, Luigi Corsaro, e del direttore sanitario dell'Azienda, Anselmo Madeddu.

Il servizio sarà svolto da due volontari per due turni giornalieri dalle ore 10 alle ore 22 per tutti i giorni della settimana, inclusi i festivi. Saranno riconoscibili dalla divisa e dal tesserino. Il personale CRI è tenuto al vincolo del segreto professionale ed istituzionale per tutte le informazioni che possono essere acquisite all'interno del Pronto soccorso e al rispetto della normativa vigente sulla privacy.

I volontari della Croce Rossa forniranno informazioni relative ai codici assegnati, presteranno accoglienza privilegiata nei tempi di attesa ai bambini e agli adolescenti e ai codici rosa. Avranno il compito di intercettare il disorientamento e i bisogni espressi ed inespressi, rispondere alla domanda di informazione e alle necessità e dell'utente e dell'accompagnatore, assicurare la somministrazione dei moduli per l'acquisizione del consenso informato e la raccolta dei dati ai fini della rilevazione della qualità percepita dall'utenza.

Siracusa. Dall'8 al 12 settembre fa tappa in città il "Down Tour": il programma

Dall'8 al 12 settembre fa tappa a Siracusa il camper del "Down Tour", iniziativa nazionale per promuovere la conoscenza e la sensibilità a favore delle persone portatrici di questa sindrome. L'appuntamento siracusano è stato illustrato dal sindaco, Francesco Italia, insieme all'assessore alle Politiche dell'Infanzia, Rita Gentile, al presidente ed il vice presidente dell'Aipd, Cinzia Calandruccio e Simona Corsico.

Questo il programma delle giornate siracusane:
Programma Down tour 2019 organizzato da AIPD sezione di Siracusa.

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019:

"DIVERSABILITA', UGUALE LEGALITA'"

Dalle 17 alle 19 presso il Campo scuola "Pippo Di Natale" di Siracusa, le forze dell'ordine della nostra città`mostreranno ai nostri ragazzi i mezzi con cui svolgono quotidianamente il loro servizio.

Sara`un momento unico, nel quale la comunita`e i ragazzi con sindrome toccheranno con mano quanto sia importante garantire la sicurezza di tutti i cittadini, ciascuno con la propria specifica professionalita`.

LUNEDI' 9 SETTEMBRE 2019:

"MASTERCHEF A TRE STELLE"

Dalle 18 alle 21 presso un noto ristorante di Siracusa, i nostri cuochi e i nostri intrattenitori di sala, si

adopereranno in una piacevole gara culinaria che li vedrà protagonisti anche nella organizzazione della sala di un ristorante.

Guidati da uno chef professionista e dal personale del ristorante, i ragazzi prepareranno e serviranno ai tavoli i piatti caratteristici del nostro "arrusti e mancia", tipico dei momenti di scampagnata con le famiglie e con gli amici.

MARTEDI' 10 SETTEMBRE 2019:

"LO SPORT CI RENDE EQUI"

Dalle 17 alle 20 presso la Cittadella dello sport di Siracusa, le associazioni sportive svolgeranno una serie di attività sportive integrando i ragazzi con sindrome e chiunque volesse partecipare. Inclusione e divertimento le parole d'ordine che la faranno da padrone.

MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 2019: "EDUCAZIONE ALLA LENTEZZA"

Dalle 17 alle 19 presso l'Urban center di Siracusa, la rete delle associazioni di "Città educativa" insieme all'Aipd sezione di Siracusa, organizzerà giochi e momenti di intrattenimento nei quali si metterà in risalto la bellezza della lentezza nelle attività quotidiane, contrapponendola all'attuale frenesia con cui, purtroppo, oggi si affronta ogni attività; quella ludica inclusa.

GIOVEDI' 12 SETTEMBRE 2019:

PROIEZIONE DEL FILM "DAFNE"

Dalle 20 alle 22:30 presso il Cineteatro Aurora di Belvedere (Siracusa) in via Goito, 14, sarà proiettato il film "Dafne". Il film del regista Federico Bondi, arrivato nelle sale italiane il 21 marzo u.s. per la giornata mondiale sulla sindrome Down è vincitore del premio Fipresci nella sezione Panorama dell'ultima Berlinale.

Siracusa. Nuove tariffe per il camposcuola Di Natale: utente singolo o società, i costi

Nuove tariffe per l'utilizzo del camposcuola Pippo Di Natale. Le ha stabilite il Comune di Siracusa. Sono state rese pubbliche con un avviso che richiama recenti delibere della giunta e del Consiglio comunale.

Le società sportive, in possesso di concessione, che utilizzano per la loro attività di addestramento o amatoriale la pista di atletica, dovranno pagare 1.500 euro per il periodo agosto 2019-luglio 2020. Per il rugby, canone annuo di 2.500 euro per gli allenamenti (prato interno camposcuola) e 100 euro per ogni singola partita (campo di calcio).

Un atleta singolo, iscritto a società diverse da quelle in possesso di concessione, dovrà pagare 100 euro/anno per allenarsi in pista. Rimane gratuito l'accesso e l'utilizzo per pratica sportiva dell'anello esterno in asfalto.

Stabilita anche la tariffa annua per la palestra interna al camposcuola: 2.500 euro. Per l'organizzazione di una manifestazione, nei giorni festivi, canone di 250 euro per ogni giornata. Quanto al campo di calcio, tariffa di 20 euro l'ora per gli allenamenti, 60 euro per una partita di calcio a 5 e 120 euro per una partita a 11.

Le associazioni di atleti diversamente abili utilizzeranno la struttura gratuitamente.

Seppur in presenza di un concetto giusto (pagare per garantire la manutenzione e il funzionamento di una struttura pubblica), alcune società temono di dover lasciare il camposcuola per l'impossibilità di garantire il pagamento della tariffa stabilita.

Auchan cede gli ipermercati a Conad, ma non in Sicilia: “serve chiarezza sul futuro”

Salgono le preoccupazioni del sindacato regionale, in particolare la Uiltucs Sicilia, sulla sorte dei dipendenti dei 5 ipermercati Auchan esclusi dalla cessione a Conad, incluso il punto vendita di Melilli. “Serve chiarezza sul futuro”, dice ferma Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia. I timori riguardano anche Palermo, Carini, Catania e Misterbianco.

I negozi sono stati esclusi dalle procedure di trasferimento di ramo d'azienda presentate durante l'incontro nazionale. Si tratta di 11 procedure che coinvolgono 109 dei circa 250 punti presenti sul territorio nazionale. Queste 11 procedure coinvolgono altri territori come Lombardia e Veneto ma lasciano fuori totalmente Sicilia e Campania.

“Conad – spiega Marianna Flauto – aveva annunciato l'intenzione di procedere subito come primo step trasferendo, ad aziende appartenenti al mondo Conad, quei negozi che godevano di buona salute finanziaria. L'esclusione dei punti vendita siciliani ci preoccupa perché significa che questi saranno ceduti ad altri soggetti non ben definiti o subiranno la drastica riduzione delle superfici di vendita, come ci viene comunicato dai lavoratori, con le relative conseguenze per i livelli occupazionali”.

Il 31 agosto si è concretizzato il progetto di cessione delle quote azionarie di Auchan-Sma a Conad che ha acquisito il 100 per cento. Da quel momento sono iniziate le trattative col gruppo per la cessione dei negozi ai vari associati. Manca ancora la valutazione dell'Antitrust che dovrebbe arrivare

entro ottobre. Si tratta in tutto di oltre 250 negozi di cui non fanno parte i punti vendita Sma siciliani ceduti al gruppo Arena.

Il gruppo Conad durante i precedenti incontri aveva detto che sarebbe andato avanti per step. La prima fase prevedeva l'acquisizione immediata dei negozi pronti per la cessione senza problemi finanziari ed economicamente sostenibili. E a Roma è arrivato il piano per rilevare i primi 109 negozi. Questi ipermercati siciliani rientreranno dunque nella seconda o nella terza fase, quella dei negozi da preparare alla cessione tramite la rinegoziazione dei contratti di affitto ritenuti elevati e nei quali potrebbe arrivare un intervento per abbassare il costo del lavoro attraverso vari percorsi come la cassa integrazione o i prepensionamenti. C'è anche il rischio che non vengano accettati dall'Antitrust.

“Siamo preoccupati per la situazione siciliana – spiega Flauto – ci sono voci che circolano che parlano di riduzioni delle superfici di vendita e di concedere le superfici rimanenti ritenute superflue ad altri soggetti non ben identificati. Ovviamente questo silenzio e questa mancanza di chiarezza sta minando quel clima di serenità che sino ad oggi abbiamo con difficoltà cercato di mantenere”.

Siracusa. Ancora grandi navi da crociera: in porto la Seabourn Odissey per turisti facoltosi

E' tornata a Siracusa la nave da crociera che ha aperto la stagione 2019. Si tratta della Seabourn Odissey, proveniente

dalla Grecia. A bordo, 600 facoltosi ospiti che stanno, in queste ore, visitando i luoghi piu' suggestivi di Siracusa e della provincia. Il primo tour risale allo scorso maggio e la stagione crocieristica proseguirà ancora per almeno un mese pieno. L'imbarcazione ripartirà da Ortigia questa notte, intorno alle 24. Si muoverà alla volta di Malta per proseguire il suo giro del Mediterraneo. . Si tratta di una nave da crociera di lusso: 800 posti per una lunghezza di 198 metri. Fa parte della flotta della Seabourn Cruise Line, con sede a Miami, in Florida. All'interno, tutto ciò che si può immaginare per una vacanza di lusso: dalla sala concerti, ad un enorme pianobar; dalla biblioteca alla videoteca; dalla piscina idromassaggio, al centro fitness, con palestra e sauna. La crociera che fa tappa anche a Siracusa prevede un giro che parte da Barcellona, arriva a Montecarlo e, dopo Siracusa, appunto , Malta.